



DOCUMENTO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA DELIBERA AGCOM
N. 130/06/CSP DEL 12 LUGLIO 2006 RECANTE L'ESPOSIZIONE
DELL'INTERA METODOLOGIA UTILIZZATA PER L'INDAGINE
SULL'ASCOLTO RADIOFONICO IN ITALIA "RADIO TER 2019"

Società che realizza l'Indagine: TAVOLO EDITORI RADIO S.r.l., in sigla anche TER srl

Sede legale: Corso Sempione n. 27 - 20145 MILANO

Codice fiscale e partita IVA: 09468140968

Iscritta al Registro delle Imprese del Tribunale di Milano al n. 09468140968

Capitale sociale Euro 10mila interamente versato

Tel.: 02 31993522

Email: info@tavoloeditoriradio.it

INDICE

A) PREMESSA

B) L'INDAGINE PRINCIPALE (realizzata da GFK Italia srl e Ipsos srl)

C) L'INDAGINE PARALLELA (realizzata da DOXA spa)

A) PREMESSA

Il presente documento descrive le caratteristiche tecnico-metodologiche dell'indagine con finalità statistica sull'ascolto radiofonico in Italia per l'anno 2019, denominata "RADIO TER 2019", realizzata dalla Tavolo Editori Radio srl (di seguito, per brevità, denominata anche "TER") tramite le società:

- GfK Italia srl, con sede in Milano, Via Tortona n. 33, codice fiscale 08586300157 (di seguito, per brevità, denominata anche "GfK")
- IPSOS srl, con sede in Milano, Via Tolmezzo n. 15 codice fiscale 01702460153 (di seguito, per brevità, denominata anche "IPSOS")
- DOXA spa, con sede in Milano, Via Panizza n. 7 codice fiscale 00935420158 (di seguito, per brevità, denominata anche "DOXA")

L'indagine Radio TER 2019 è un'indagine campionaria unitaria - rappresentativa della popolazione italiana di 14 anni e oltre presente sul suolo italiano - sull'ascolto delle emittenti radiofoniche pubbliche e private, nazionali e locali, condotta per esclusivi fini statistici, le cui risultanze ed elaborazioni sono di esclusiva proprietà di Tavolo Editori Radio S.r.l.

In virtù dei criteri universalistici di campionamento, tutte le unità finali di campionamento hanno probabilità positiva di inclusione nel campione, a garanzia della corretta rappresentazione dell'universo complessivo interessato.

L'indagine rileva informazioni che consentono di stimare il numero, la composizione e il profilo degli ascoltatori al livello totale Italia, area geografica e singole regioni, per:

- La radio nel complesso;
- Le singole emittenti nazionali e locali iscritte.

L'indagine fornisce, per le singole emittenti locali iscritte, anche dati di ascolto a livello provinciale, per i seguenti parametri: AQH, ascoltatori nel Giorno Medio, ascoltatori nei 7 gg.

L'indagine Radio TER 2019 viene condotta con metodo CATI (Computer Assisted Telephone Interviews) su un campione rappresentativo della popolazione di riferimento, raggiunto sia su telefoni fissi sia su telefoni cellulari.

L'indagine viene realizzata utilizzando un questionario telefonico, mediante il quale si chiede a ciascun intervistato quali sono stati i suoi comportamenti di ascolto del mezzo Radio nel periodo recente (ultimi 7 / 14 / 28 giorni) e nella giornata di ieri, e di attribuire, per fasce orarie e per singolo quarto d'ora della giornata, gli ascolti del mezzo alle specifiche emittenti ascoltate.

In particolare l'Indagine Radio TER 2019 è realizzata mediante due distinte survey:

- **L'indagine PRINCIPALE** – basata su 120.000 casi rappresentativi dell'universo di riferimento, **realizzata dagli Istituti GfK e Ipsos** su campioni equamente suddivisi - che permette di misurare l'ascolto delle emittenti nel quarto d'ora medio, la durata dell'ascolto, gli ascoltatori nel giorno medio e nei 7 giorni
- **L'indagine PARALLELA** – basata su 20.000 casi rappresentativi dell'universo di riferimento, **realizzata dall'Istituto Doxa** - che serve a stimare le coperture cumulate a 14 e 28 giorni.

La tecnica D.A.R. – descrizione

L'approccio D.A.R. (Day After Recall) – utilizzato per l'indagine PRINCIPALE - rientra nella famiglia delle cosiddette tecniche “dichiarative” (“declarative methods”), con rilevazione giorno per giorno – su campioni indipendenti – degli ascolti tramite l'ausilio di un questionario di rilevazione somministrato da un intervistatore, in modo da facilitare l'intervistato nella ricostruzione mnemonica dettagliata dei propri eventuali comportamenti di ascolto realizzati nella giornata immediatamente precedente l'intervista.

Al fine di dare a tutte le tipologie di ascoltatori (nei giorni infrasettimanali vs. nei giorni del fine settimana e in specifici giorni della settimana, ascoltatori frequenti vs. ascoltatori saltuari) e di non ascoltatori la corretta probabilità di emergere, è prevista la realizzazione di campioni il più possibile omogenei in termini di numero di interviste realizzate al giorno, e in termini di profilo sociodemografico dei rispondenti per 'tipo giorno'.

Rispetto ad altre tecniche dichiarative, la tecnica D.A.R. si distingue in quanto è basata su campioni indipendenti, si avvale dell'aiuto di un intervistatore, richiede ad ogni rispondente la ricostruzione nel dettaglio di una sola giornata di ascolto (la giornata di ieri), immediatamente precedente il giorno di intervista.

B) L'INDAGINE PRINCIPALE (realizzata da GfK Italia Srl e Ipsos Srl)

1. ARTICOLAZIONE DELL'INDAGINE PRINCIPALE E PERIODI DI RILEVAZIONE

L'Indagine Principale di RADIO TER 2019 è un'indagine campionaria unitaria - rappresentativa della

popolazione italiana di 14 anni e oltre - sull'ascolto delle emittenti radiofoniche pubbliche e private, nazionali e locali su tutte le piattaforme trasmissive.

Le singole emittenti locali iscritte avranno anche i dati di ascolto a livello provinciale.

L'Indagine Principale è condotta su un campione di individui, rappresentativo della popolazione residente in Italia di 14 anni e oltre.

La rilevazione è effettuata telefonicamente con l'ausilio del computer (sistema C.A.T.I.).

L'Indagine Principale viene realizzata utilizzando la tecnica Day After Recall (D.A.R.), che consiste nel chiedere a ciascun intervistato quali sono stati i suoi comportamenti di ascolto del mezzo Radio nel periodo recente (ultimi 7 giorni), e nella giornata di ieri, e di attribuire, per fasce orarie e per singolo quarto d'ora della giornata, gli ascolti del mezzo alle specifiche emittenti ascoltate.

L'Indagine Principale è basata sulla realizzazione di 120.000 interviste annuali, suddivise tra GfK e Ipsos (60.000 per Istituto).

Le interviste sono effettuate sia su telefoni fissi sia su telefoni cellulari.

È stato previsto un calendario di rilevazione basato su wave trimestrali da 30.000 interviste ciascuna (15.000 per Istituto).

Il calendario di indagine è definito in modo da rispettare i «ritmi» e gli spostamenti della società italiana, sospendendo la rilevazione nei periodi di maggiore difficoltà nel reclutare correttamente il campione da intervistare. Tale campionamento è coerente con la fotografia della popolazione italiana così come disegnata da ISTAT.

L'Indagine è strutturata in 4 trimestri di rilevazione secondo lo schema seguente:

Primo trimestre	martedì 15 gennaio 2019 – lunedì 25 marzo 2019	30.000 casi
Secondo trimestre	martedì 26 marzo 2019 – lunedì 10 giugno 2019 (con pausa nel periodo pasquale dal 16 al 22 aprile)	30.000 casi
Terzo trimestre	martedì 11 giugno 2019 – lunedì 30 settembre 2019 (con pausa estiva dal 30 luglio al 2 settembre)	30.000 casi
Quarto trimestre	martedì 1 ottobre 2019 – lunedì 16 dicembre 2019	30.000 casi
Totale		120.000 casi

2. IL CAMPIONE

2.1 L'universo

La collettività a cui si riferiscono i risultati dell'Indagine Principale (di seguito, anche "Universo") è costituita dagli individui residenti in Italia di almeno 14 anni di età. È, dunque, eleggibile per l'intervista qualsiasi individuo di almeno 14 anni, indipendentemente dalla nazionalità, previa autorizzazione parentale per i minori di 16 anni.

Questa collettività - stimata convenzionalmente sulla base dei dati dell'ultimo Censimento della Popolazione condotto dall'ISTAT - viene aggiornata in base ai dati del volume ISTAT "Popolazione e movimento anagrafico dei Comuni" (popolazione al 1° gennaio 2018), contenente i dettagli di distribuzione della popolazione per regione, provincia e comune.

A tale data la collettività di riferimento ammonta a **52.975.148** individui.

2.2 Il metodo di campionamento

Il campione complessivo di 120.000 interviste è di tipo probabilistico stratificato per provincia, ampiezza centro, sesso, età, tipo giorno, device telefonico, con distribuzione delle interviste a proporzionalità corretta ai fini di ridurre la varianza delle stime nelle Province di dimensioni minori (in termini di numero di residenti secondo i dati ISTAT).

Il campione che GfK e Ipsos realizzano per l'Indagine Principale 2019, sotto la supervisione di REPLY CONSULTING srl (società incaricata da TER dei controlli circa la correttezza di tutte le fasi dell'indagine – di seguito, per brevità "Organo di Controllo" e garantendo il maggior allineamento possibile in termini di approcci adottati, è ricavato:

- Per la telefonia fissa, da un basket unico. In particolare GfK e Ipsos devono adottare i seguenti criteri:
 - il tasso di numeri di telefono ripetuti fra i due Istituti deve essere minimo e proporzionale alla naturale incidenza di sovrapposizione;
 - i numeri di telefono fisso contattati dagli Istituti non devono essere ripetuti per un periodo di sei mesi.

- Per la telefonia mobile, GfK e Ipsos devono adottare i seguenti criteri:
 - l'insieme dei numeri non deve presentare differenze in termini di copertura dei prefissi

esistenti e di distribuzione dei numeri per prefisso;

- il tasso di numeri di telefono ripetuti fra i due Istituti deve essere minimo e proporzionale alla naturale incidenza di sovrapposizione;
- i numeri di telefono cellulare contattati dagli Istituti non devono essere ripetuti nel tempo;
- tramite specifiche procedure di verifica e monitoraggio deve essere garantito che tutti i prefissi mobili esistenti siano considerati.

Per ulteriori dettagli operativi si rinvia alla sezione 3: Frame di campionamento.

Le unità finali di campionamento sono gli individui, Italiani o stranieri, di almeno 14 anni residenti sul suolo italiano e raggiungibili tramite una connessione di telefono fissa o mobile.

In termini di distribuzione delle interviste a livello territoriale, il campione:

- Prevede una distribuzione provinciale delle interviste a proporzionalità corretta secondo i criteri descritti più avanti;
- Per i comuni con popolazione pari o inferiore a 5.000 residenti, prevede una stratificazione per celle/areole sub-provinciali definita sulla base delle caratteristiche orografiche del territorio oltre che sul criterio della contiguità territoriale.

Le interviste vengono equidistribuite nelle singole giornate che compongono ciascuna delle quattro wave di rilevazione.

2.3 La stratificazione geografica

L'Indagine Principale misura gli ascolti di emittenti dalle caratteristiche molto differenti. Si rilevano infatti sia le radio a diffusione nazionale sia quelle con diffusione locale, anche con bacini di utenza molto limitati.

Dal punto di vista metodologico si pone la necessità di adottare un piano di campionamento che sia in grado di misurare l'ascolto di tutte le tipologie di emittenti. Viene quindi privilegiato il criterio della massima diffusione e dispersione delle interviste sul territorio mediante il coinvolgimento, nella rilevazione, di un numero molto elevato di comuni e adottando il metodo telefonico C.A.T.I. per la realizzazione delle interviste in modo da garantire una grande capillarità di contatti.

Per rappresentare al meglio anche le emittenti locali, riducendo la varianza delle stime nelle province meno popolate, si utilizza un disegno di «campionamento a proporzionalità corretta» (si veda il dettaglio al successivo paragrafo 2.3.2).

Questo approccio consente di attuare un piano di campionamento che, partendo da un principio di proporzionalità, “ammorbidisce” sistematicamente le differenze fra province grandi e province piccole. In questo modo le province più piccole migliorano la rappresentatività statistica, e contemporaneamente le province più popolate mantengono un adeguato livello di rappresentatività.

2.3.1 Le province considerate

Le province non capoluogo di regione, ed al di sotto dei 140.000 abitanti vengono aggregate a province contigue, collocate nella stessa regione. Si passa così dalle 107 province di cui all’ordinamento amministrativo italiano preso a riferimento (ISTAT “Popolazione e movimento anagrafico dei Comuni” aggiornato al 1/1/2018), a 105 province, grazie all’unione di:

- Isernia aggregata a Campobasso;
- Gorizia aggregata a Trieste.

2.3.2 Criterio per la definizione del numero di casi per provincia

È prevista una distribuzione per provincia “a proporzionalità corretta”, applicando ai casi che risulterebbero da un campionamento proporzionale un correttivo che ne aumenti o diminuisca la numerosità in modo da migliorare l’affidabilità delle stime provinciali.

Secondo questo meccanismo i casi per provincia sono definiti secondo la formula:

$$x = y \cdot 0.75 + z \cdot 0.25$$

dove:

- **y** = casi per provincia nell’ipotesi di un campione perfettamente proporzionale. In questa ipotesi, l’errore di stima sarebbe molto differente fra le diverse province con margini d’errore elevati per le province meno popolate;
- **z** = casi per provincia nell’ipotesi di equi-distribuzione dei casi per numero di province (campione sperimentale). In questa ipotesi la precisione della stima di una qualsiasi metrica è identica per tutte le province, indipendentemente dalle loro dimensioni;
- **x** = casi per provincia risultanti: le grandi province donano casi alle piccole. Le piccole province vedono un miglioramento dell’affidabilità delle statistiche, mentre la penalizzazione delle grandi province è accettabile.

Per fare un esempio, ordiniamo le province dalla più popolosa (Roma) alla meno popolosa (Aosta) e utilizziamo come stimatore dell’affidabilità statistica l’ampiezza dell’intervallo di confidenza: più è ampio questo intervallo, meno sono affidabili le stime delle metriche calcolate su questo campione. Passando da un campione meramente proporzionale al campione a proporzionalità corretta,

l'intervallo di confidenza di una provincia delle dimensioni di Aosta si riduce da 3,7 a 2,7 mentre quello di una provincia delle dimensioni di Roma aumenta da 0,6 a 0,7.

Tanto più da questi due estremi si procede verso la parte centrale della distribuzione, tanto minore è l'intervento correttivo.

Ai campioni provinciali risultanti da questa formula vengono applicate due ulteriori correzioni:

- Un parametro di controllo esterno che tiene conto della popolazione a livello di aggregazioni di regioni (aree), per mantenere la proporzionalità del campione per area geografica;
- 1500 casi verranno utilizzati per ridurre il sottocampionamento delle tre province più grandi (Roma, Milano, Napoli) derivante dalla tecnica del campione "a proporzionalità corretta". I rimanenti 118.500 casi saranno distribuiti secondo il criterio descritto sopra.

La tabella che segue mostra il numero complessivo di casi da realizzare in ciascuna provincia secondo i criteri di campionamento descritti.

PROVINCE	Campione teorico TER (Indagine Principale)
Roma	7.193
Milano	5.613
Napoli	5.131
Torino	3.736
Brescia	2.173
Bari	2.114
Palermo	2.095
Bergamo	1.943
Salerno	1.884
Catania	1.873
Firenze	1.759
Bologna	1.756
Padova	1.641
Varese	1.629
Verona	1.611
Caserta	1.600
Monza e della Brianza	1.594
Genova	1.593
Treviso	1.558
Venezia	1.532
Vicenza	1.527
Lecce	1.455

Cosenza	1.320
Modena	1.293
Perugia	1.237
Messina	1.208
Como	1.191
Foggia	1.186
Cuneo	1.177
Taranto	1.126
Pavia	1.122
Latina	1.112
Reggio di Calabria	1.078
Udine	1.061
Trento	1.055
Reggio nell'Emilia	1.043
Bolzano-Bozen	1.027
Sassari	1.009
Frosinone	997
Ancona	967
Alessandria	944
Parma	934
Cagliari	921
Agrigento	918
Trapani	913
Mantova	910
Avellino	901
Pisa	891
Siracusa	863
Brindisi	860
Lucca	852
Forlì-Cesena	852
Ravenna	852
Chieti	850
Novara	849
Barletta-Andria-Trani	845
Trieste-Gorizia	835
Cremona	833
Potenza	825
Catanzaro	808
Sud Sardegna	807
Pesaro e Urbino	802
Lecco	800
Ferrara	797
Arezzo	782
Livorno	775
Rimini	769
Viterbo	747
Pescara	746

Ragusa	743
Macerata	740
Campobasso-Isernia	739
Pordenone	732
Teramo	732
L'Aquila	724
Savona	719
Pistoia	705
Piacenza	699
Benevento	691
Siena	671
Caltanissetta	666
Prato	647
Lodi	634
Rovigo	631
La Spezia	629
Imperia	620
Asti	619
Terni	614
Grosseto	608
Nuoro	592
Ascoli Piceno	585
Belluno	583
Matera	572
Massa-Carrara	569
Biella	564
Sondrio	564
Vercelli	555
Fermo	535
Verbano-Cusio-Ossola	535
Crotone	532
Enna	524
Oristano	520
Vibo Valentia	515
Rieti	511
Aosta	481
TOTALE ITALIA	120.000

2.3.3 Classe dimensionale dei comuni e criterio orografico

Mentre i comuni di 5.000 abitanti e oltre vengono tutti campionati singolarmente, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 residenti si procede a una stratificazione basata sulle caratteristiche orografiche del territorio (così come definite da ISTAT) oltre che sul criterio della contiguità territoriale, innestando il criterio della prossimità territoriale negli strati definiti sulla base delle classi orografiche ISTAT:

- Montagna interna;

- Montagna litoranea;
- Collina interna;
- Collina litoranea;
- Pianura.

2.4 Criteri di stratificazione del campione

Una volta quantificate le quote provinciali annuali, queste vengono divise per i quattro trimestri di rilevazione e costituiscono il punto di riferimento per le successive stratificazioni.

Il campione viene segmentato all'interno delle province in modo proporzionale rispetto alla popolazione di riferimento.

- Ottenuto il numero di interviste da effettuare in ciascuna delle 105 province risultanti, il totale viene stratificato per i criteri di seguito elencati: Per giorno di rilevazione: il campione sarà equidistribuito su tutto il corso dell'anno (si veda in proposito il calendario di cui al paragrafo 1 – Articolazione dell'Indagine Principale) con ugual numero di interviste per ciascun giorno di rilevazione;
- Provincia x sesso-età (105x14 celle);
- Tipo giorno x provincia (7x105 celle);
- Provincia x ampiezza centri (105x6 celle);
- Tipo giorno x ampiezza centri (7x6 celle);
- Tipo giorno x sesso-età (7x14 celle);
- Per regione x device telefonico, in modo da rispecchiare nel modo il più possibile fedele la situazione di reperibilità su diversi device registrata da ISTAT (2x20).

In modo particolare, trattandosi di una CATI, è fondamentale che la ricerca Indagine Principale rappresenti in modo corretto la distribuzione per device telefonico della popolazione italiana. Tale distribuzione (che potrà modificarsi sulla base dei prossimi aggiornamenti dell'Indagine ISTAT Multiscopo), è attualmente la seguente:

- 37,9% di persone contattabili da fisso;
- 19,9% di persone contattabili solo da mobile con fisso non presente sugli elenchi;
- 42,2% di persone contattabili da mobile senza telefono fisso.

Le quote di interviste su fisso e cellulare saranno distribuite come segue:

- 50% interviste su cellulare per i soggetti raggiungibili da cellulare e non da fisso (è la somma di soggetti che possiedono solo un cellulare + soggetti che non sono raggiungibili da fisso perché non sono in elenco o non sanno se il numero è in elenco);

➤ 50% interviste su fisso per i soggetti raggiungibili da elenchi telefonici.

Tali quote, in fase di ponderazione, saranno riallineate all'universo di riferimento (Istat Multiscopo ultimo aggiornamento).

Tale distribuzione dovrà variare per regione in modo proporzionale alla distribuzione di cellulare/fisso secondo gli ultimi aggiornamenti Istat disponibili. In caso di impossibilità a raggiungere tale distribuzione regionale, gli Istituti si impegnano a garantire comunque per ciascuna regione il rispetto delle quote fisso/cellulare all'80%, ad eccezione di regioni storicamente difficili dove, previa segnalazione e dopo approvazione da parte di TER, la soglia potrebbe scendere fino al 70%.

Le classi di età campionate sono le seguenti:

- 14-17 anni;
- 18-24 anni;
- 25-34 anni;
- 35-44 anni;
- 45-54 anni;
- 55-64 anni;
- 65 anni e oltre.

L'ampiezza demografica dei comuni viene campionata in base alle seguenti classi:

- Fino a 5.000 abitanti;
- Da 5.000 a 10.000 abitanti;
- Da 10.000 a 30.000 abitanti;
- Da 30.000 a 100.000 abitanti;
- Da 100.000 a 250.000 abitanti;
- Oltre 250.000 abitanti.

2.5 Distribuzione delle interviste

L'Indagine Principale 2019 è effettuata da GfK e da Ipsos, e pertanto i campioni trimestrali vengono suddivisi in due parti equivalenti fra loro rispetto a tutti i parametri di riferimento e rappresentano la quota interviste da realizzare in ciascun trimestre.

A livello di singolo giorno-data, il campione è equi-ripartito (compresi i giorni festivi) in modo da assicurare, senza soluzione di continuità, una copertura omogenea dell'intero periodo di rilevazione.

Il numero di interviste da eseguire in ciascun giorno-data è quindi pari al numero totale di interviste

della wave diviso il numero totale di giorni di lavoro nella stessa wave.

In ciascuna wave di rilevazione, al fine di garantire la maggiore possibile dispersione del campione, si garantisce che tutti i comuni con più di 5.000 abitanti e tutti i comuni virtuali (ampiezza demografica <5.000 abitanti) vengono inclusi nel campione.

La stratificazione “Provincia x Ampiezza Centri” garantisce automaticamente la rappresentazione proporzionale delle diverse ampiezze dei centri abitativi.

I comuni al di sotto dei 5.000 abitanti non vengono campionati singolarmente. Per rispondere alle esigenze di rappresentatività a livello territoriale, sono comunque inseriti all’interno del campione, ma accorpati in “comuni virtuali”.

2.6 Matrice di campionamento complessiva

La matrice complessiva di campionamento ottenuta incrociando tutti i criteri di stratificazione adottati per l’Indagine Principale (matrice teorica) è composta da 3.015 celle.

Al fine di consentire la realizzazione del numero complessivo delle interviste previste dal piano di campionamento nell’arco temporale del trimestre, viene consentita una flessibilità nel numero di interviste realizzate per specifico giorno di rilevazione.

Gli scostamenti rispetto alla distribuzione ideale delle interviste per singolo giorno di rilevazione sono contenuti, e il loro impatto è ulteriormente minimizzato dal rispetto delle quote trimestrali per “tipo giorno”.

2.7 Livelli minimi di copertura delle celle di campionamento

Il livello di saturazione delle celle viene computato a totale trimestri e quindi sommando i campioni realizzati dai due Istituti.

In ciascun trimestre di rilevazione vengono garantiti i seguenti livelli minimi di saturazione delle celle di campionamento:

- copertura delle quote campione al 90% per i marginali. Copertura all’80% per quote “interne” (per le celle con meno di 10 casi, si consente una tolleranza di 3 casi);
- copertura al 70% per il target 14-17 anni (marginale e celle interne).

Tenendo conto della quota del 50% di soggetti intervistati su fisso, del fatto che il campione non è

distribuito proporzionalmente sul territorio per contenere la varianza delle stime relative alle celle territoriali meno consistenti in termini numerici, e che la combinazione di questi due fattori ha un impatto non del tutto prevedibile sull'andamento del field, è necessario consentire alcune deroghe per:

- celle campionarie storicamente più difficili da alimentare;
- celle campionarie di numerosità estremamente contenuta;
- celle campionarie relative ad aree territoriali in cui la proporzione di soggetti raggiungibili su fisso e soggetti raggiungibili su cellulare differisce significativamente rispetto al totale nazionale.

3. FRAME DI CAMPIONAMENTO

In termini di frame di campionamento, viene operata una distinzione tra telefonia fissa e telefonia mobile. I due Istituti utilizzano il medesimo database per l'estrazione dei recapiti di telefonia **fissa**. Tale database viene gestito in modo indipendente: non vi è quindi una suddivisione di numeri di telefono considerando che la probabilità di intervistare le medesime persone all'interno di una determinata wave è estremamente contenuta (0,1%) e che l'incidenza è ulteriormente contenuta dalla bassa probabilità che uno stesso individuo accetti di essere nuovamente intervistato per l'Indagine Principale in tempi ristretti rispetto alla prima intervista.

Gli Istituti GfK e Ipsos si impegnano a non utilizzare numeri telefonici, fissi o cellulari, profilati.

L'estrazione dei numeri fissi avviene invece sotto il controllo dell'Organo di Controllo

Gli Istituti non utilizzano numeri telefonici, fissi o cellulari, già utilizzati nei 6 mesi precedenti o derivanti da data base di altre ricerche degli Istituti o da elenchi già esistenti. Non viene accettata una percentuale di numeri fissi o cellulari intervistati superiore alla naturale probabilità di re-intervista tra i due Istituti.

L'unione dei due frame fisso e mobile copre l'Universo senza scoperture apprezzabili. Infatti la diffusione del mobile compensa le scoperture della linea fissa quasi al 100%, con una percentuale di soggetti privi di connessione telefonica che si aggira intorno al 2%.

4. ORARI DI FIELDWORK E GESTIONE NUMERI DI TELEFONO

Ciascun Istituto garantisce la realizzazione dell'intero field di indagine di propria competenza tramite

i propri call center proprietari italiani.

Le interviste vengono condotte tutti i giorni della settimana di ciascun periodo di rilevazione dalle 14:00 alle 21:30.

L'orario pomeridiano (fino alle ore 19:00) privilegia la ricerca degli utenti di telefonia mobile, indicativamente 80%. Al netto di questa indicazione, i due Istituti cercano di minimizzare le differenze di rilevazione per device, in tutte le fasce orarie.

Se necessario i turni vengono estesi alla tarda mattinata. Sono gestibili le richieste di appuntamento in orari diversi da quelli "standard" a seconda delle esigenze e richieste dell'intervistato.

Nei giorni festivi, orari di field e contatti su device vengono modulati in modo da riflettere le abitudini delle persone, con la possibilità quindi di dedicare una proporzione del field pomeridiano diversa al contatto sui telefoni fissi.

Gli Istituti insistono su ciascun recapito telefonico tentato per almeno 5 tentativi, in caso di contatti non raggiunti.

Ciascun Istituto si impegna a non richiamare i numeri telefonici che ha intervistato prima del decorso di 6 (sei) mesi dall'intervista.

5. LE LISTE DELLE RADIO

TER comunica a GfK e Ipsos, per ogni radio iscritta all'Indagine Principale, il dettaglio delle province nelle quali rilevare ogni singola emittente (sulla base delle richieste formulate da ogni radio in sede di iscrizione. Le radio nazionali vengono rilevate in tutte le province).

6. LA RACCOLTA DEI DATI

6.1 Il questionario

Il questionario dell'Indagine Principale è unico per il totale mezzo e per le singole emittenti pubbliche e private, nazionali e locali (l'elenco di emittenti è quindi variabile da provincia a provincia).

Per le interviste condotte su telefono cellulare, in sede di screening si verifica:

- Possesso esclusivo di telefono cellulare;
- Presenza del numero fisso negli elenchi telefonici nel caso non siano possessori esclusivi di telefono cellulare;
- Età e comune di domicilio abituale dell'intervistato, per verificare l'esaurimento o meno della quota campionaria provinciale e per proporre l'elenco delle radio relativo a quella provincia.

Nel corso dell'intervista condotta su telefono mobile, se alla prima domanda di screening "Lei ha anche un telefono fisso a casa?", la risposta è negativa, l'intervista continua, previa verifica di non

avere ancora completata la quota campionaria provinciale. Così facendo vengono intervistati gli individui che sono possessori esclusivi di telefono cellulare.

Se la risposta è invece positiva, viene chiesto se il numero di telefono è riportato negli elenchi telefonici. Nel caso l'intervistato dichiari che il fisso non sia in elenco o non sa se sia in elenco, l'intervista prosegue su telefono cellulare, previa verifica della quota. In questo modo vengono raggiunti anche coloro che risultano essere non reperibili su linea fissa.

Ai fini di verifica della copertura delle quote campionarie, e per proporre l'elenco delle radio relativo a quella provincia vengono chiesti: età e comune di domicilio abituale dell'intervistato.

Il questionario, della durata media di 13 minuti, è strutturato in modo da rilevare per il totale mezzo e per le singole emittenti le seguenti informazioni:

- Ascoltatori nei 7 giorni su sollecito da elenco emittenti per provincia;
- Frequenza d'ascolto;
- Ascoltatori nel giorno medio (ieri);
- Ascoltatori nel singolo quarto d'ora, per tipo giorno;
- Durata d'ascolto (minuti per giorno);
- Luoghi d'ascolto (per giorno medio);
- Device d'ascolto (per giorno medio);
- Utilizzo dell'auto e tempo speso mediamente in auto nei giorni feriali e nei giorni sabato/domenica;
- Caratteristiche sociodemografiche;
- Sezione facoltativa relativa alla Digital Radio (DAB+).

La **prima sezione** è volta a rilevare l'ascolto della radio, in termini di frequenza generica, e delle emittenti pubbliche e private, nazionali e locali più in dettaglio negli ultimi sette giorni.

Il ricordo delle radio ascoltate viene sollecitato mediante la lettura delle emittenti iscritte nella provincia dell'intervistato.

Al fine di evitare distorsioni legate alla posizione dell'emittente all'interno della lista proposta agli intervistati, l'ordine delle radio viene randomizzato.

Le emittenti a rischio confusivo (con nomi simili fra loro) vengono raggruppate in blocchi e si sollecita ogni blocco facendolo precedere da questa frase: "Ora le leggerò alcuni nomi di emittenti che sono molto simili tra loro".

I blocchi ruotano in maniera randomica insieme alle altre emittenti del cartellino provinciale.

Le emittenti all'interno di ciascun blocco sono ordinate in maniera decrescente in base al numero di province di iscrizione di ciascuna radio.

I casi di parità di numero di province vengono trattati nel seguente modo:

- Se le emittenti sono indipendenti fra loro, vengono considerate aventi priorità uguale e la loro proposizione sarà randomica.
- Se le radio fanno parte dello stesso network, la radio più rilevante per quel network (su indicazione dell'Editore) è sempre citata per prima, mentre le altre emittenti hanno priorità uguale e la loro proposizione sarà randomica.

La **seconda sezione** si propone di rilevare l'ascolto della radio nel giorno medio. Per convenzione viene definito come giorno medio quello antecedente l'intervista, comprensivo delle 24 ore tra le 06:00 della mattina precedente e le 06:00 della mattina del giorno della rilevazione.

Il ricordo degli atti d'ascolto degli intervistati viene sollecitato per fasce orarie.

In questa sezione la rilevazione delle emittenti avviene prima in modalità spontanea e prevede appositi rilanci volti a coerenzare ciò che viene dichiarato in questa sezione con la precedente.

L'unità minima di misura utilizzata nell'Indagine è il quarto d'ora: è ascoltatore colui che dichiara di aver ascoltato una radio all'interno di un dato quarto d'ora.

La durata dell'ascolto viene approssimata al quarto d'ora; per esempio, se l'intervistato dichiara di ascoltare un'emittente dalle 09:05 alle 09:15, l'ascolto per quell'emittente viene approssimato al quarto d'ora 09:01 - 09:15.

La **terza sezione** mira a rilevare, per ogni radio ascoltata nel giorno medio, i luoghi e i device di ascolto.

I luoghi d'ascolto sono così definiti:

- In casa;
- Fuori casa;
- Sia in casa che fuori casa.

E, per le radio ascoltate fuori casa, così approfonditi:

- In automobile;
- Sul luogo di lavoro (ufficio, negozio, laboratorio, studio);
- In un negozio;
- Supermercato / Centro commerciale;
- In uno studio professionale (dentista, medico, commercialista, ecc.);
- In un locale pubblico (bar, ristorante);
- In un luogo pubblico all'aperto - per strada;
- Altro luogo (Stazione, mezzi pubblici, aeroporto, albergo, ecc.).

Gli strumenti d'ascolto (device) rilevati sono:

- via PC/Tablet;
- via telefono cellulare/smartphone;
- via apparecchio radio;
- via autoradio;
- via tv canale televisivo della radio (con immagini in movimento);
- via tv solo audio (senza immagini in movimento);
- altro;
- non ricorda.

E, per l'ascolto tramite telefono cellulare/smartphone e/o via PC/Tablet, così approfonditi:

- In streaming (ossia accedendo al sito web della radio);
- Tramite App scaricata sul suo telefono;
- Podcast/On demand;
- Altro.

La **quarta sezione** è necessaria per la definizione del profilo degli ascoltatori e verte sulle caratteristiche socio-demografiche dell'intervistato e della sua famiglia.

Nell'ottica di una più precisa e dettagliata rappresentazione del target intervistati, si procede alla rilevazione, quanto più dettagliata possibile, della professione (dell'intervistato e del capofamiglia) e dell'istruzione (dell'intervistato).

LIVELLO DI ISTRUZIONE

- Dottorato di ricerca;
- Laurea magistrale (5 anni) / vecchio ordinamento
- Laurea breve (3 anni);
- Diploma universitario;
- Diploma superiore 4-5 anni;
- Diploma superiore 2-3 anni;
- Licenza media;
- Licenza elementare/nessun titolo;
- Non risponde.

PROFESSIONE / OCCUPAZIONE DELLA PERSONA INTERVISTATA E DEL CAPOFAMIGLIA

- Non occupato, e cioè:
 - Studente;
 - In cerca di prima occupazione;

- Casalinga;
 - Pensionato;
 - Disoccupato (ex occupato);
 - Proprietario, redditiero, benestante;
 - Altro non occupato.
- Occupato, e cioè:
 - Imprenditore;
 - Dirigente/Alto funzionario;
 - Libero professionista;
 - Artista, giornalista;
 - Insegnante;
 - Militare o Paramilitare;
 - Religioso;
 - Impiegato (o categoria intermedia);
 - Negoziante/esercente;
 - Agente di commercio, rappresentante (autonomo);
 - Artigiano con azienda;
 - Altro lavoratore in proprio senza azienda;
 - Familiare coadiuvante (tra le quattro categorie precedenti);
 - Operaio specializzato e qualificato;
 - Operaio comune e manovale;
 - Agricoltore conduttore (coltivatore diretto, affittuario, mezzadro, ecc.);
 - Agricoltore dipendente (bracciante e salariato agricolo);
 - Familiare coadiuvante di agricoltore conduttore;
 - Autista (dipendente di una società/ditta);
 - Tassista (libero professionista);
 - Autotrasportatore (libero professionista/proprietario mezzo di trasporto);
 - Autotrasportatore (dipendente di una società/ditta).

Al termine delle domande relative ai dati socio-demografici, viene rilevato l'utilizzo dell'auto: frequenza di utilizzo (come conducente o passeggero) nei giorni feriali e nel fine settimana e tempo di utilizzo in media al giorno.

Gli Istituti, su campioni trimestrali resi il più possibile omogenei dal punto di vista del profilo demosociale e territoriale a seguito della ponderazione, provvederanno ad analizzare i dati relativi all'utilizzo dell'auto rispettivamente ottenuti: qualora gli scarti tra gli Istituti o rispetto alla progressione delle wave precedenti dovessero superare il 10%, saranno tenuti a darne comunicazione a TER

L'ultima sezione del questionario si riferisce alla Digital Radio (DAB+). Tale sezione è facoltativa. Ciò significa che viene posta a tutti gli intervistati che completano la sezione delle variabili di classificazione ma, nel caso in cui l'intervista cada, viene ritenuta ugualmente valida, quindi completa.

6.2 Il sistema C.A.T.I. (Computer Assisted Telephone Interview)

La rilevazione è effettuata telefonicamente con l'ausilio del computer (sistema C.A.T.I.).

Questo sistema di intervista è stato adottato per varie necessità:

- Rapidità di esecuzione delle interviste;
- Accurata gestione a computer del questionario e delle sue complesse modalità di somministrazione;
- Possibilità di effettuare campionamenti estremamente estesi e capillari (anche una intervista in un comune) a costi ragionevoli;
- Possibilità di gestire con grande accuratezza il campione nelle sue varie articolazioni;
- Possibilità di controllare la qualità delle interviste in corso di realizzazione, sia da parte dell'Istituto incaricato della rilevazione, sia da parte della società incaricata di effettuare i controlli.

Le interviste sono realizzate dalle sedi dei due Istituti.

6.2.1 Le interviste nella provincia di Bolzano

Nella provincia autonoma a statuto speciale di Bolzano è prevista la possibilità che le interviste vengano effettuate anche in lingua tedesca.

Le interviste in lingua tedesca vengono svolte da intervistatori bilingue, in grado cioè di parlare correntemente e in maniera fluente la lingua tedesca e la lingua italiana. Gli intervistatori hanno a disposizione il questionario in entrambe le lingue.

6.2.2 Gestione degli ascolti via TV

Vengono raccolti tutti gli ascolti radiofonici dichiarati dagli intervistati, anche quelli provenienti dalla visione della TV, con distinzione tra:

- canale televisivo della radio (con immagini in movimento);
- solo audio (senza immagini in movimento).

Gli Istituti daranno istruzioni ai propri intervistatori in sede di briefing per la corretta registrazione dell'ascolto via TV (canale televisivo della radio o solo audio).

6.3 Qualità e collaborazione degli Istituti con Terze Parti

Nella fase della raccolta dei dati viene attuato un piano complessivo per il controllo della qualità delle informazioni rilevate.

Tale piano prende l'avvio dalla selezione e dalla formazione dei rilevatori. Questi vengono selezionati fra coloro che hanno notevole esperienza nelle indagini C.A.T.I..

Il gruppo di intervistatori che opera sull'Indagine Principale è sottoposto ad una riunione di istruzione (briefing), tenuta direttamente e di persona da ricercatori Senior responsabili della ricerca degli Istituti presso la propria sede.

Il primo briefing viene fatto sempre di persona (non consentiti briefing in audioconferenza), salvo casi di integrazioni minime della rete nel corso del field.

Nel corso del briefing agli intervistatori viene illustrato nel dettaglio il questionario, vengono quindi effettuate delle interviste simulate al terminale per testare il programma di rilevazione e per illustrare praticamente le procedure di registrazione dei dati.

L'attività degli intervistatori è costantemente seguita dai supervisori nel corso dell'esecuzione delle interviste, sia in sala rilevazione sia con sistema remoto.

7. LE DEFINIZIONI

Riportiamo di seguito le definizioni principali adottate nel corso dell'Indagine Principale.

Queste definizioni sono state stabilite convenzionalmente per identificare in maniera univoca la figura dell'ascoltatore.

- *Ascoltatore nel giorno medio (ieri):*
Viene considerato ascoltatore nel giorno medio colui che ha dichiarato di aver ascoltato la radio, almeno per un quarto d'ora, nel corso della giornata precedente all'intervista (che si compone di 24 ore tra le 6.00 della mattina precedente e le 6.00 della mattina del giorno della rilevazione).
- *Ascoltatore nei sette giorni:*
Viene considerato ascoltatore nei sette giorni colui che ha dichiarato di aver ascoltato la radio in almeno uno dei sette giorni precedenti l'intervista.
- *Ascoltatori nel quarto d'ora medio (AQH):*

La media degli ascoltatori radio presenti in ogni singolo quarto d'ora delle 24 ore (96 quarti d'ora) del giorno precedente l'intervista.

8. L'ELABORAZIONE DEI DATI

8.1 La ponderazione

Al termine di ciascun wave di rilevazione si provvede all'unione dei dati rilevati nel corso del wave dai due Istituti, al controllo della qualità dei dati e alla loro ponderazione ed espansione all'universo.

La ponderazione è una fase necessaria al fine di riportare il campione alle proporzioni dell'universo, volutamente modificate nella fase di determinazione della numerosità campionaria a seguito dei sovra-campionamenti, territoriali, per device.

Inoltre, con la ponderazione, si riesce a porre rimedio alle distorsioni che potrebbero derivare dalla non completa copertura delle quote, fermo restando quanto previsto ai precedenti punti 2.4 e 2.5.

I dati rilevati dalle interviste su telefoni cellulari vengono ponderati unitamente a quelli rilevati dalle interviste sui telefoni fissi.

Risultato dell'operazione di ponderazione è l'attribuzione ad ogni singolo individuo di un coefficiente numerico (detto "peso"), al fine di ristabilire nel campione le giuste proporzioni per i parametri tenuti sotto controllo.

La ponderazione viene effettuata utilizzando i medesimi parametri a seconda che si tratti dei dati del trimestre, del semestre o dell'intera rilevazione.

Viene applicato un piano di ponderazione atto a riportare il campione alle proporzioni dell'universo che si basa sulle seguenti matrici/variabili:

- Provincia x sesso-età (105x14 celle);
- Tipo giorno x provincia (7x105 celle);
- Provincia x ampiezza centri (105x6 celle);
- Tipo giorno x ampiezza centri (7x6 celle);
- Tipo giorno x sesso-età (7x14 celle);
- Tipo telefono/raggiungibilità (fisso in elenco, solo cellulare, cellulare con fisso non in elenco o non sanno se in elenco) x regione (3x20 celle).

La matrice ponderazione Tipo telefono/raggiungibilità x Regione viene definita alla luce dei dati aggiornati Istat Multiscopo.

I dati verranno ponderati anche in base a:

- Titolo di studio (4 passi);
- Professione (9 passi).

Il titolo di studio dell'intervistato – rilevata in corso di intervista in maniera dettagliata - in fase di elaborazione viene “accorpata” nel modo seguente:

- Laurea;
- Diploma media superiore;
- Diploma media inferiore;
- Licenza elementare/nessun titolo.

La professione dell'intervistato – rilevata in corso di intervista in maniera dettagliata - in fase di elaborazione viene “accorpata” nel modo seguente:

- Imprenditore, libero professionista;
- Artigiano/commerciante/agricoltore (con o senza dipendenti/coadiuvante/prestatore d'opera;
- Dirigente, quadro, funzionario;
- Impiegato (o militare di carriera/insegnante);
- Operaio, commesso, agricoltore dipendente;
- Casalinga;
- Studente;
- Pensionato;
- Non occupato.

La versione definitiva della ponderazione dei dati dell'Indagine Principale 2019 viene realizzata da GfK, previa opportuna verifica dell'Organo di Controllo.

Gli Istituti consegnano a TER i dati come previsto dal Regolamento di cui all'art. 14.5 dello Statuto di TER. Tale Regolamento dispone i modi, i termini e le condizioni per la ricezione dei dati dai soggetti che le realizzano, per la comunicazione, il trattamento e la pubblicazione dei dati nonché per la secretazione dei dati non oggetto di pubblicazione (Il testo di tale Regolamento è consultabile presso la sede di TER).

8.2 L'elaborazione

Ogni elaborazione è indipendente dalle precedenti, in quanto è il risultato del compattamento di singole rilevazioni, basato su nuove ponderazioni e successivi riporti all'universo.

Una volta ottenuto il perfetto bilanciamento del campione, si provvede alla estrapolazione all'universo, ovvero ad espandere i dati del campione all'intera collettività di riferimento.

8.3 La produzione e la diffusione dei dati

Le tipologie di consegna dei risultati

L'Indagine Principale 2019 prevede i seguenti rilasci dell'Indagine Principale:

- Quattro a cadenza **trimestrale** riservati agli editori.

Questi comprendono una tabella riassuntiva del totale Mezzo Radio, gli Ascoltatori 7 gg, Giorno Medio, AQH, ascoltatori nei singoli quarti d'ora per tipo giorno (quest'ultima informazione viene rilasciata solo alle emittenti che hanno superato la soglia di 80 casi rilevati nel giorno medio);

- Due a cadenza **semestrale** pubblici.

Questi comprendono la fornitura di tavole statistiche in formato elettronico.

- Uno a cadenza **annuale** pubblico.

Anche questo comprende la fornitura di tavole statistiche in formato elettronico.

I rilasci semestrali e l'annuale sono preceduti da un'anticipazione dei dati che comprenderà l'AQH, gli ascoltatori nel giorno medio per regione, nei 7 giorni.

Nelle anticipazioni e nei volumi, le radio sono ordinate in blocchi regionali:

- I blocchi regionali si compongono delle emittenti che hanno sede o che hanno la maggior parte delle province di iscrizione nella regione interessata (la segnalazione viene fatta a GfK da TER). All'interno del blocco le emittenti sono inserite in ordine alfabetico;
- Le nazionali creano un blocco a parte.

Oltre alle emittenti iscritte, vengono pubblicate altre due voci: "Altra radio" e "Non ricorda quale radio". Nella prima voce confluiscono, come net, le radio non iscritte alla rilevazione ma citate nel corso dell'intervista, nella seconda voce gli ascolti non imputabili a nessuna emittente ma soltanto al totale mezzo (si veda la sezione dedicata all'elaborazione dei dati).

Poiché, soprattutto con riferimento alle Emittenti locali, i dati possono essere soggetti a notevoli fluttuazioni a causa delle dimensioni necessariamente ridotte delle basi campionarie, vengono adottati degli alert cromatici (esplicati successivamente) al fine di evidenziare le dimensioni dell'intervallo di confidenza ed agevolare la valutazione del dato.

In particolare, vengono evidenziate:

- in rosso le stime basate su un numero di casi rilevati < 24;

- in giallo le stime basate su un insieme di casi rilevati compreso tra 24 e ≤ 100.

Infine l'asterisco (*) indica un numero stimato di ascoltatori minore di 500.

I rilasci dei dati contengono le seguenti informazioni.

- File Excel per il rilascio **trimestrale**

Per ciascuna emittente viene creato un file Excel contenente, per le emittenti che hanno superato gli 80 casi raccolti nel giorno medio, i casi e i risultati ponderati a totale mezzo e per l'emittente relativi alle metriche Sette Giorni, Giorno Medio, AQH, Giorno medio totale, feriale, sabato e domenica suddiviso per quarto d'ora. Le emittenti che non raggiungono gli 80 casi nel giorno medio non ricevono il dettaglio del giorno medio per quarto d'ora e per tipo giorno. I file vengono inviati a ciascun editore via email.

- File PDF per la pubblicazione semestrale e annuale – **anticipazioni**

Le anticipazioni contengono a totale mezzo e per tutte le emittenti la stima degli ascoltatori nel Giorno Medio a totale e per regione e nei Sette Giorni e nel quarto d'ora medio (AQH) solo a totale. Questi file vengono pubblicati sul sito di TER. La pubblicazione delle anticipazioni avviene in concomitanza del rilascio del II e del IV trimestre.

- File PDF per la pubblicazione semestrale e annuale – **volumi**

I volumi consistono in 7 file PDF e contengono le seguenti informazioni:

1. ASCOLTATORI NEL GIORNO MEDIO

- Ascoltatori nel giorno medio per fasce orarie di tre ore per target a totale, base uomo, base donna, base responsabili acquisti;
- Ascoltatori della radio e delle diverse emittenti nel giorno medio per fasce orarie di tre ore a totale, base uomo, base donna, base responsabile acquisti, base giorno feriale, base sabato, base domenica;
- Ascoltatori della radio e delle diverse emittenti nel giorno medio per target base giorno feriale, base sabato, base domenica;
- Ascoltatori della radio e delle diverse emittenti nel giorno medio per regione;
- Ascoltatori della radio e delle diverse emittenti nel giorno medio per provincia base per ciascuna regione.

2. ASCOLTATORI PER FASCE ORARIE DI TRE ORE

- Ascoltatori di ciascuna emittente per target e fasce orarie di tre ore nel giorno medio.

3. ASCOLTATORI PER FASCIA DI UN'ORA

- Ascoltatori nel giorno medio per fasce orarie di un'ora e per target a totale, base uomo, base donna, base responsabile acquisti;
- Ascoltatori della radio e delle diverse emittenti nel giorno medio per fasce orarie di un'ora.

4. ASCOLTATORI NEI 7 GIORNI

- Ascoltatori della radio e delle diverse emittenti nei 7 giorni per target;
 - Ascoltatori della radio e delle diverse emittenti nei 7 giorni per regione;
 - Ascoltatori della radio e delle diverse emittenti nei 7 giorni per provincia base per ciascuna regione.
5. DURATA MEDIA DI ASCOLTO
- Durata dell'ascolto della radio e delle diverse emittenti nel giorno medio per target (stime in minuti).
6. ASCOLTATORI PER LUOGHI E DEVICE
- Ascoltatori nel giorno medio per target e per luogo d'ascolto (Profilo degli ascoltatori della radio rispetto al luogo d'ascolto);
 - Ascoltatori della radio e delle diverse emittenti nel giorno medio per luogo d'ascolto;
 - Ascoltatori nel giorno medio per target e per luogo d'ascolto fuori casa;
 - Ascoltatori della radio e delle diverse emittenti nel giorno medio per luogo d'ascolto fuori casa;
 - Ascoltatori nel giorno medio per target e per device d'ascolto;
 - Ascoltatori della radio e delle diverse emittenti nel giorno medio per device d'ascolto.
 - Ascoltatori esclusivi per device
7. ASCOLTATORI PER QUARTO D'ORA
- Ascoltatori della radio e delle diverse emittenti nel giorno medio per quarto d'ora a totale, base giorno feriale, base sabato, base domenica;
 - Ascoltatori nel quarto d'ora medio (AQH);
 - Ascoltatori nel quarto d'ora medio (AQH) per tipo giorno (06:00-00:00).

Ove indicato, le informazioni relative ai target, contengono le seguenti variabili:

- Sesso;
- Responsabile acquisti;
- Fasce di età;
- Titolo di studio;
- Ampiezza centro (<10.000 abitanti, 10.000-30.000 abitanti, 30.000-100.000 abitanti, 100.000-250.000 abitanti, Oltre 250.000 abitanti);
- Area geografica (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Sud e Isole);
- Professione;
- Regione.

Nelle anticipazioni e in tutte le tavole dei volumi sono riportati gli alert cromatici sopra descritti.

GfK e Ipsos forniscono, inoltre, a TER, in occasione dei rilasci semestrali pubblici e del rilascio annuale pubblico un file per la produzione di un Database (denominato Nastro di Pianificazione) nel quale sono consultabili attraverso software autorizzati da TER i dati, a livello di singole emittenti integrati dell'Indagine Principale e dell'Indagine Parallela.

Il Nastro di Pianificazione viene prodotto in tre edizioni, rispettivamente, con riferimento ai dati del I semestre, del II semestre e dell'anno 2019.

8.4 Tempi dei rilasci

I risultati trimestrali e le anticipazioni dei semestri e dell'anno, vengono consegnati da GfK a TER indicativamente quattro settimane dopo la chiusura di ogni singolo periodo di rilevazione e comunque non oltre la quinta.

Il processo di elaborazione standard prevede che Ipsos fornisca a GfK i dati entro la prima settimana successiva alla chiusura del fieldwork.

9. ERRORI E INTERVALLI DI CONFIDENZA DELLE STIME

Gli intervalli di confidenza forniscono il campo di variazione all'interno del quale probabilisticamente si colloca il numero degli ascoltatori della radio.

A ogni intervallo viene associato un livello di confidenza che rappresenta il grado di attendibilità dell'intervallo stesso. Nelle seguenti tabelle tale probabilità è stata fissata al 95%.

L'universo di riferimento (popolazione 14 anni e oltre) è di 52.975.148 individui.

Nelle tabelle sono stati elencati gli errori delle stime e gli intervalli di confidenza per diversi volumi di bacini di ascoltatori relativi ai campioni trimestrali (30.000 casi), semestrali (60.000 casi) e annuale (120.000 interviste).

Ad esempio, nel caso della rilevazione trimestrale (30.000 interviste complessive), per un bacino di ascoltatori stimato a 100.000 ascoltatori (pari ad una penetrazione di 0,19), l'intervallo fiduciario varia di ± 26.021 individui. L'errore campionario, quindi la variazione della stima, è quindi pari o superiore a $\pm 26\%$ della stessa.

Come si è detto al precedente paragrafo 8.3, al fine di fornire una corretta lettura dei dati, nei rilasci pubblici (semestrali e annuale) le soglie di alert vengono evidenziate mediante codici cromatici:

- in rosso le stime basate su un numero di casi rilevati < 24 ;
- in giallo le stime basate su un insieme di casi rilevati compreso tra 24 e ≤ 100 .

Di seguito è riportato nell'ultima colonna il numero di casi corrispondente alle varie stime. Attenzione: si tratta di un valore indicativo, che si otterrebbe nel caso in cui non fosse applicata la ponderazione (cioè: ogni individuo valesse esattamente 1). Nella realtà possono verificarsi casi in cui, a parità di casi rilevati, l'esplosione all'universo dia numeri differenti in quanto i casi hanno peso diverso.

Rilevazione trimestrale: 30.000 interviste complessive

Bacino ascoltatori (v.a.)	% penetrazione	Ampiezza intervallo di confidenza (v.a.)	limite minimo dell'i.c.	limite massimo dell'i.c.	Errore della stima	Casi teorici
25.000	0,05	± 13.020	11.980	38.020	52%	14
50.000	0,09	± 18.408	31.592	68.408	37%	28
75.000	0,14	± 22.540	52.460	97.540	30%	42
100.000	0,19	± 26.021	73.979	126.021	26%	57
125.000	0,24	± 29.085	95.915	154.085	23%	71
150.000	0,28	± 31.854	118.146	181.854	21%	85
175.000	0,33	± 34.398	140.602	209.398	20%	99
200.000	0,38	± 36.764	163.236	236.764	18%	113
300.000	0,57	± 44.984	255.016	344.984	15%	170
400.000	0,76	± 51.894	348.106	451.894	13%	227
500.000	0,94	± 57.964	442.036	557.964	12%	283
600.000	1,13	± 63.436	536.564	663.436	11%	340
700.000	1,32	± 68.453	631.547	768.453	10%	396
800.000	1,51	± 73.109	726.891	873.109	9%	453
1.000.000	1,89	± 81.582	918.418	1.081.582	8%	566
1.500.000	2,83	± 99.435	1.400.565	1.599.435	7%	849
2.000.000	3,78	± 114.259	1.885.741	2.114.259	6%	1.133
3.000.000	5,66	± 138.558	2.861.442	3.138.558	5%	1.699
4.000.000	7,55	± 158.385	3.841.615	4.158.385	4%	2.265
5.000.000	9,44	± 175.262	4.824.738	5.175.262	4%	2.832
6.000.000	11,33	± 189.979	5.810.021	6.189.979	3%	3.398
7.000.000	13,21	± 203.005	6.796.995	7.203.005	3%	3.964
8.000.000	15,1	± 214.648	7.785.352	8.214.648	3%	4.530
9.000.000	16,99	± 225.123	8.774.877	9.225.123	3%	5.097
10.000.000	18,88	± 234.587	9.765.413	10.234.587	2%	5.663

Rilevazione semestrale: 60.000 interviste complessive

Bacino ascoltatori (v.a.)	% penetrazione	Ampiezza intervallo di confidenza (v.a.)	limite minimo dell'i.c.	limite massimo dell'i.c.	Errore della stima	Casi teorici
25.000	0,05	± 9.206	15.794	34.206	37%	28
50.000	0,09	± 13.017	36.983	63.017	26%	57
75.000	0,14	± 15.938	59.062	90.938	21%	85
100.000	0,19	± 18.400	81.600	118.400	18%	113
125.000	0,24	± 20.566	104.434	145.566	16%	142
150.000	0,28	± 22.524	127.476	172.524	15%	170
175.000	0,33	± 24.323	150.677	199.323	14%	198
200.000	0,38	± 25.996	174.004	225.996	13%	227
300.000	0,57	± 31.809	268.191	331.809	11%	340
400.000	0,76	± 36.694	363.306	436.694	9%	453
500.000	0,94	± 40.987	459.013	540.987	8%	566

600.000	1,13	± 44.856	555.144	644.856	7%	680
700.000	1,32	± 48.404	651.596	748.404	7%	793
800.000	1,51	± 51.696	748.304	851.696	6%	906
1.000.000	1,89	± 57.687	942.313	1.057.687	6%	1.133
1.500.000	2,83	± 70.311	1.429.689	1.570.311	5%	1.699
2.000.000	3,78	± 80.793	1.919.207	2.080.793	4%	2.265
3.000.000	5,66	± 97.976	2.902.024	3.097.976	3%	3.398
4.000.000	7,55	± 111.995	3.888.005	4.111.995	3%	4.530
5.000.000	9,44	± 123.929	4.876.071	5.123.929	2%	5.663
6.000.000	11,33	± 134.335	5.865.665	6.134.335	2%	6.796
7.000.000	13,21	± 143.546	6.856.454	7.143.546	2%	7.928
8.000.000	15,1	± 151.779	7.848.221	8.151.779	2%	9.061
9.000.000	16,99	± 159.186	8.840.814	9.159.186	2%	10.193
10.000.000	18,88	± 165.878	9.834.122	10.165.878	2%	11.326

Rilevazione annuale: 120.000 interviste complessive

Bacino ascoltatori (v.a.)	% penetrazione	Ampiezza intervallo di confidenza (v.a.)	limite minimo dell'i.c.	limite massimo dell'i.c.	Errore della stima	Casi teorici
25.000	0,05	± 6.510	18.490	31.510	26%	57
50.000	0,09	± 9.204	40.796	59.204	18%	113
75.000	0,14	± 11.270	63.730	86.270	15%	170
100.000	0,19	± 13.010	86.990	113.010	13%	227
125.000	0,24	± 14.543	110.457	139.543	12%	283
150.000	0,28	± 15.927	134.073	165.927	11%	340
175.000	0,33	± 17.199	157.801	192.199	10%	396
200.000	0,38	± 18.382	181.618	218.382	9%	453
300.000	0,57	± 22.492	277.508	322.492	7%	680
400.000	0,76	± 25.947	374.053	425.947	6%	906
500.000	0,94	± 28.982	471.018	528.982	6%	1.133
600.000	1,13	± 31.718	568.282	631.718	5%	1.359
700.000	1,32	± 34.226	665.774	734.226	5%	1.586
800.000	1,51	± 36.555	763.445	836.555	5%	1.812
1.000.000	1,89	± 40.791	959.209	1.040.791	4%	2.265
1.500.000	2,83	± 49.718	1.450.282	1.549.718	3%	3.398
2.000.000	3,78	± 57.129	1.942.871	2.057.129	3%	4.530
3.000.000	5,66	± 69.279	2.930.721	3.069.279	2%	6.796
4.000.000	7,55	± 79.192	3.920.808	4.079.192	2%	9.061
5.000.000	9,44	± 87.631	4.912.369	5.087.631	2%	11.326
6.000.000	11,33	± 94.989	5.905.011	6.094.989	2%	13.591
7.000.000	13,21	± 101.502	6.898.498	7.101.502	1%	15.856
8.000.000	15,1	± 107.324	7.892.676	8.107.324	1%	18.122
9.000.000	16,99	± 112.562	8.887.438	9.112.562	1%	20.387
10.000.000	18,88	± 117.294	9.882.706	10.117.294	1%	22.652

C) L'INDAGINE PARALLELA (realizzata da Doxa Spa)

ARTICOLAZIONE DELL'INDAGINE E PERIODI DI RILEVAZIONE

L'Indagine Parallela è condotta su un campione annuo di 20.000 interviste rappresentativo della popolazione residente in Italia di 14 anni e oltre.

Le interviste per l'Indagine Parallela sono svolte sia su telefono fisso sia su telefono cellulare. La rilevazione è effettuata telefonicamente con l'ausilio del computer (sistema C.A.T.I.). L'Indagine è strutturata in due wave di rilevazione di 10.000 interviste ciascuna secondo lo schema seguente:

Prima wave:	martedì 07 maggio 2019 – lunedì 24 giugno 2019
Seconda wave:	martedì 08 ottobre 2019 – lunedì 16 dicembre 2019

CAMPIONAMENTO

Universo

Analogamente a quanto avviene nell'Indagine Principale, la collettività (Universo) di riferimento dell'Indagine Parallela è costituita dagli individui residenti in Italia di almeno 14 anni di età. È, dunque, eleggibile per l'intervista qualsiasi individuo di almeno 14 anni, indipendentemente dalla nazionalità, previa autorizzazione parentale per i minori di 16 anni. Questa collettività - stimata convenzionalmente sulla base dei dati dell'ultimo Censimento della popolazione condotto dall'ISTAT – viene aggiornata in base ai dati del volume ISTAT "Popolazione e movimento anagrafico dei Comuni" (popolazione al 1° gennaio 2018) contenente i dettagli di distribuzione della popolazione per regione, provincia e comune. A tale data la collettività di riferimento ammonta a 52.975.148 individui.

Campione e margine di errore

L'Indagine Parallela è condotta su un campione annuo di 20.000 interviste rappresentativo

del medesimo Universo di riferimento dell'Indagine Principale (popolazione residente in Italia di 14 anni e oltre).

Dal punto di vista metodologico, quindi, si pone la necessità di adottare un piano di campionamento che prediliga il criterio della massima diffusione e dispersione delle interviste sul territorio attraverso il coinvolgimento – nella rilevazione – di un elevato numero di comuni.

Per questo motivo il metodo di campionamento adottato per l'Indagine Parallela è lo stesso dell'Indagine Principale.

Per la definizione del campione di 10.000 interviste di ciascuna wave dell'Indagine Parallela si procede con un riproporzionamento del campione trimestrale (totale Istituti) da 30.000 interviste che Doxa ha ricevuto da TER.

La numerosità campionaria di 10.000 interviste per wave consente una lettura dei risultati, a un livello di confidenza del 95%, con un margine di errore di +/- 1%.

A livello di singola wave di rilevazione le quote campionarie, per l'indagine parallela, sono le seguenti:

- province (105 celle)
- regione x sessoetà (20 x 14 celle)
- regione x ampiezza demografica dei centri (20 x 6 celle)
- tipo giorno x sessoetà (7 x 14 celle)
- tipo giorno x regione (7 x 20 celle)
- regione x device telefonico (20 x 2 celle)

A livello comunale sono previste quote puntuali per tutti i comuni con numero di abitanti superiore a 5.000. Per i comuni più piccoli (con numero di abitanti fino a 5.000) sono definite delle quote per areole (raggruppamenti di tali comuni). La definizione e la costruzione delle areole sono realizzate dagli istituti incaricati dell'Indagine Principale; si rimanda pertanto alla relativa metodologia.

In aggiunta alle quote campionarie socio-demografiche sono applicate ulteriori quote per tipologia di telefono (fisso/mobile):

- 50% interviste su cellulare per i soggetti raggiungibili da cellulare e non da fisso (è la somma di soggetti che possiedono solo un cellulare + soggetti che non sono raggiungibili da fisso perché non sono in elenco o non sanno se il numero è in elenco);
- 50% interviste su fisso per i soggetti raggiungibili da elenchi telefonici.

Al fine di garantire una copertura omogenea dell'intero periodo di rilevazione il campione di ciascuna wave è equiripartito lungo i rispettivi periodi di field (compresi i giorni festivi). Dunque un egual numero di interviste è realizzato per ciascun giorno di rilevazione.

La tabella che segue mostra il numero di casi da realizzare per ciascuna wave in ciascuna provincia secondo i criteri di campionamento descritti:

PROVINCE	Campione teorico TER Indagine parallela
Roma	599
Milano	468
Napoli	427
Torino	311
Brescia	181
Bari	176
Palermo	174
Bergamo	162
Salerno	157
Catania	156
Firenze	146
Bologna	146
Padova	137
Varese	136
Verona	134
Caserta	133
Monza e della Brianza	133
Genova	133
Treviso	130
Venezia	128
Vicenza	127
Lecce	121
Cosenza	110
Modena	108
Perugia	103
Messina	101

Como	99
Foggia	99
Cuneo	98
Taranto	94
Pavia	93
Latina	93
Reggio di Calabria	90
Udine	88
Trento	88
Reggio nell'Emilia	87
Bolzano-Bozen	85
Sassari	84
Frosinone	83
Ancona	81
Alessandria	79
Parma	78
Cagliari	77
Agrigento	76
Trapani	76
Mantova	76
Avellino	75
Pisa	74
Siracusa	72
Brindisi	72
Lucca	71
Forli-Cesena	71
Ravenna	71
Chieti	71
Novara	71
Barletta-Andria-Trani	70
Trieste-Gorizia	70
Cremona	69
Potenza	69
Catanzaro	67
Sud Sardegna	67
Pesaro e Urbino	67
Lecco	67
Ferrara	66
Arezzo	65
Livorno	65
Rimini	64

Viterbo	62
Pescara	62
Ragusa	62
Macerata	62
Campobasso-Isernia	62
Pordenone	61
Teramo	61
L'Aquila	60
Savona	60
Pistoia	59
Piacenza	58
Benevento	58
Siena	56
Caltanissetta	55
Prato	54
Lodi	53
Rovigo	53
La Spezia	52
Imperia	52
Asti	52
Terni	51
Grosseto	51
Nuoro	49
Ascoli Piceno	49
Belluno	49
Matera	48
Massa-Carrara	47
Biella	47
Sondrio	47
Vercelli	46
Fermo	45
Verbano-Cusio-Ossola	45
Crotone	44
Enna	44
Oristano	43
Vibo Valentia	43
Rieti	43
Aosta	40
Totale Italia	10.000

METODO DI RILEVAZIONE

La rilevazione dell'Indagine Parallela è effettuata con sistema CATI, come avviene per l'Indagine Principale.

Al fine di mantenere l'omogeneità tra le due rilevazioni, sono adottati anche gli stessi giorni e orari di rilevazione: dal lunedì alla domenica dalle 14.00 alle 21.00.

La somministrazione delle interviste telefoniche è realizzata direttamente da Doxa attraverso un field centralizzato.

Prima dell'avvio della rilevazione sono realizzati briefing personali per formare gli intervistatori coinvolti nell'indagine. L'obiettivo del briefing è quello di fornire agli intervistatori tutte le informazioni sulla ricerca e tutti gli insegnamenti, le avvertenze, le raccomandazioni e le esemplificazioni pratiche necessarie alla conoscenza degli obiettivi e dei metodi dell'indagine oltre che per la migliore comprensione del questionario e dei criteri di somministrazione delle domande.

I rilevatori coinvolti nell'Indagine Parallela sono selezionati all'interno del parco intervistatori telefonici di Doxa tra coloro che hanno maturato una solida esperienza nelle ricerche di mercato condotte con sistema CATI.

Controlli di qualità

Al fine di controllare e verificare tutte le fasi dell'Indagine Parallela sono implementate delle procedure durante la fase di rilevazione.

Giornalmente sono effettuati controlli di qualità sulla fase di intervista svolta dai singoli intervistatori attraverso:

- controlli diretti o di sala → il responsabile del field telefonico e i supervisor assegnati all'indagine osservano e controllano gli intervistatori durante lo svolgimento della loro attività
- controlli alla postazione → il responsabile del field telefonico e i supervisor effettuano controlli per ottenere elementi di giudizio su:
 - o esecuzione tecnica (osservanza delle istruzioni ricevute, corretta gestione del PC, fedeltà al questionario, metodo di somministrazione, efficienza, ritmo d'intervista, professionalità in generale)

- stile d'intervista (qualità dell'approccio, capacità di persuasione, gentilezza, gradevolezza della voce e del tono, efficacia colloquiale, attenzione ai problemi di risposta, chiarezza e capacità esplicativa e comunicatività in generale).

La società REPLY CONSULTING SRL, incaricata da TER dei controlli verifica la correttezza dello svolgimento di tutte le fasi dell'indagine.

Questionario

Il questionario dell'Indagine Parallela è così strutturato:

- sezione di screening volta a verificare i criteri di eleggibilità delle persone
- sezione dedicata all'ascolto della radio in generale e delle singole emittenti della provincia:
 - frequenza di ascolto della radio
 - radio ascoltate negli ultimi 7 giorni. Si legge l'elenco di tutte le radio della provincia iscritte all'Indagine Principale per tale provincia (le radio nazionali sono rilevate in tutte le province) (il nome dell'emittente va letto per esteso e secondo le regole di corretta pronuncia per alcune emittenti che hanno nomi particolari o stranieri) e per ognuna si chiede all'intervistato se l'ha ascoltata negli ultimi 7 giorni. Alle emittenti che sono state ascoltate negli ultimi 7 giorni viene imputato l'ascolto anche negli ultimi 14 e 28 giorni.
 - radio ascoltate negli ultimi 14 giorni. Se un'emittente non risulta essere stata ascoltata negli ultimi 7 giorni (prima di passare all'emittente successiva) si chiede subito l'ascolto negli ultimi 14. In caso affermativo, viene imputato l'ascolto anche negli ultimi 28.
 - radio ascoltate negli ultimi 28 giorni. Se un'emittente non risulta essere stata ascoltata negli ultimi 14 giorni (prima di passare all'emittente successiva) si chiede l'ascolto negli ultimi 28.
- sezione finalizzata alla raccolta dei principali dati socio-demografici degli intervistati
- sezione sull'utilizzo dell'automobile

E' stato previsto l'inserimento nel questionario di domande finalizzate alla rilevazione dei device utilizzati per le radio ascoltate nei 7-14-28 giorni.

Ponderazione dei dati

Al termine della rilevazione si procede alla fase di ponderazione, il processo con cui si attribuiscono alle unità campionarie (intervistati) dei pesi affinché i dati possano essere espansi all'intero universo.

A tal fine il campione deve soddisfare due requisiti principali:

1° requisito ("riproporzionamento") – Il campione deve essere esattamente riproporzionato, ovvero, deve rispecchiare le stesse proporzioni presenti nell'universo. Queste proporzioni vanno ripristinate nel campione per due ordini di motivi:

- i sovracampionamenti stabiliti in fase di determinazione della numerosità campionaria di ciascuna provincia
- la possibile distorsione derivante dalla non completa copertura delle quote stabilite ex ante nel piano di campionamento teorico

2° requisito ("espansione") – Il campione sia un esatto stimatore diretto dell'universo, ovvero, deve essere in grado di produrre dati espressi non in termini di quantità di interviste ma nella forma di stime dell'universo in migliaia di persone (valori assoluti X 1.000).

In generale, la fase di ponderazione prevede l'assegnazione, a ciascun soggetto intervistato, di un unico peso che realizza entrambe le funzioni, sia quella del riproporzionamento che quella dell'espansione all'universo.

La ponderazione dei dati dell'Indagine Parallela viene effettuata, al termine della singola wave di rilevazione (10.000 interviste), secondo i seguenti parametri:

- provincia (105 celle)
- tipo giorno per ampiezza dei centri (7x6 celle)
- tipo giorno per sessoetà (7x14 celle)
- tipo giorno per regione (7x17 celle → sono state accorpate le seguenti regioni: Piemonte/V. d'Aosta; Abruzzo/Molise; Calabria/Basilicata)
- regione per sessoetà (17x14 celle)
- regione per ampiezza dei centri (17x6 celle)
- titolo di studio (2 celle)
- interviste sul cellulare o telefono fisso (2 celle)

ELABORAZIONE DEI DATI

L'Indagine Parallela è progettata e calibrata metodologicamente per alimentare le modellistiche di creazione della copertura dinamica a 4 settimane.

A livello di singola emittente i seguenti dati sono integrati con i dati dell'Indagine Principale nel Nastro di Pianificazione:

- incremento percentuale tra gli ultimi 7 e gli ultimi 14 giorni
- incremento percentuale tra gli ultimi 14 e gli ultimi 28 giorni

Come detto, il Nastro di Pianificazione viene prodotto in tre edizioni, rispettivamente, con riferimento ai dati del I semestre, del II semestre e dell'anno 2019.

Ai fini di tale produzione DOXA fornisce a TER un file contenente per singola emittente i rapporti incrementali 7/14 giorni e 14/28 giorni.

Per ciascuna emittente, oltre ai due rapporti incrementali, viene fornita anche la composizione percentuale degli stessi rapporti per le seguenti variabili socio-demografiche: sesso, età, titolo di studio, regione.